



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. *DPC002/PAUR/001*

DEL 04/05/2018

DIPARTIMENTO ***DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI***

SERVIZIO ***VALUTAZIONI AMBIENTALI***

UFFICIO ***Ufficio Valutazioni Ambientali AQ -TE***

OGGETTO: **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 - DETERMINAZIONE MOTIVATA CONCLUSIVA.**

Codice Pratica: 17/0218840

Progetto: Concessione "Acqua Maja"

Ditta: Spumador S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale";

VISTE in particolare, le disposizioni contenute nell'art. 27-bis, comma 1, del suddetto D.Lgs. 152/2006 che ha disciplinato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) secondo il quale, nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale, *"il proponente presenta all'Autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando ad essa la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso"*;

DATO ATTO che il comma 7 del citato art. 27-bis stabilisce, inoltre, che *"la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita"*;

VISTA la DGR 660 del 14/11/2017 che ha individuato:

- il Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche quale Autorità Competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del Provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- il CCR-VIA (Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, istituito con DGR 119/2001 e successive modifiche ed integrazioni) quale Autorità Regionale competente al rilascio del "Provvedimento di VIA" indicato al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTE le seguenti disposizioni:

- la Legge Regionale 22 novembre 2001 n. 60 recante "Regime autorizzatorio degli scarichi delle pubbliche fognature e delle acque reflue domestiche";
- la Legge Regionale 29 Luglio 2010, n. 31 e s.m.i. recante "Norme regionali contenenti la prima

attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

- la Legge Regionale 3 novembre 2015 n. 36: Disposizioni in materia di acque e di autorizzazione provvisoria degli scarichi relativi ad impianti di depurazione delle acque reflue urbane in attuazione dell’art. 124, comma6, del D.Lgs. 152/2006 e modifica dalla L.R. 5/2015;
- la DGR 668/2015 “Indirizzi in materia di applicazione della disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale agli scarichi idrici di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura”;

DATO ATTO

che la Ditta Spumador S.p.A., con sede legale a Cadorago (CO), Via della Fonte n. 13, ha presentato una istanza, acquisita in atti dal Servizio Valutazioni Ambientali del Dipartimento Opere Pubbliche della Regione Abruzzo con prot. n. 0218840/17 del 22/08/2017, finalizzata all’acquisizione del PAUR (ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006) per il progetto “Concessione Acqua Maja” nel Comune di Sulmona;

DATO ATTO

che la stessa Ditta Spumador S.p.A. ha titolo alla presentazione dell’istanza in quanto risulta affidataria provvisoria della Concessione di Acque minerali “Maja” in Comune di Sulmona, giusta Determinazione n. DPC023/48 del 30/06/2017 a seguito dell’indizione della procedura ad evidenza pubblica, disposta con Determinazione Dirigenziale DPC023/24 del 29/03/2017, il cui avviso è stato pubblicato sul BURA Speciale n. 43 del 31/03/2017;

RILEVATO

che la Ditta ha allegato alla suddetta istanza, come previsto all’art. 24, comma 2 del D.Lgs. 152/2006, l’elenco dei titoli e delle autorizzazioni già acquisiti, come di seguito specificato:

- Autorizzazione Unica Ambientale, n. 20 del 19/02/2016 (e successiva errata corregge del 28/04/2016) dell’Amministrazione Provinciale dell’Aquila – Settore Ambiente e Urbanistica – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale;
- Concessione edilizia n. 2140/SC, rilasciata con atto n. 84 di registro del 28/01/2002 del Comune di Sulmona (Ripartizione VI – Area Tecnica);
- Dichiarazione di agibilità, rilasciato Comune di Sulmona, nota n. 568 del 29/12/1993;
- Documento Registrazione Impresa Alimentare n. 098AQ1321, ai sensi dell’art. 6 del Reg. CE n. 852/2004, trasmesso dalla A.S.L. 1 Avezzano-Sulmona-L’Aquila - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – Sulmona (AQ) – con nota prot. n. 0177228/16 del 27/09/2016;
- Decreto Dirigenziale n. 4202 del 14/10/2015 con cui Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio IV ha riconosciuto l’acqua minerale naturale “Maja”;
- Concessione a Costruire n. 329 rilasciata dal Comune di Sulmona in data 27/10/1986 prot. n. 18606;
- Concessione a costruire n. 5 rilasciata dal Comune di Sulmona in data 04/02/1997;
- Concessione a costruire 420/PT rilasciata dal Comune di Sulmona in data 05/04/1996 prot. n. 003313;
- Autorizzazione a costruire rilasciata dalla Regione Abruzzo in data 27/07/1993 prot. n.4325/92;

nonché l’elenco dei titoli e delle autorizzazioni da acquisire, come di seguito specificati:

- Concessione mineraria;
- Autorizzazione Regionale all’esercizio di imbottigliamento di acqua minerale naturale;

EVIDENZIATO

che il progetto di che trattasi rientra tra le tipologie previste al punto u) dell’Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ed è, pertanto, soggetto alla procedura di cui all’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, in quanto prevede la coltivazione di acque minerali emunte da un acquifero profondo per mezzo di sollevamento da pozzo per una portata massima di 28 l/s e successivo imbottigliamento delle acque nello stabilimento di proprietà della stessa Ditta Spumador S.p.A., sito in Zona Industriale del Comune di Sulmona;

DATO ATTO

che tutta la documentazione e gli elaborati progettuali inerenti il progetto ed allegati alla suddetta istanza sono stati pubblicati e resi accessibili secondo le modalità previste dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, all’indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it/>, alla sezione “Archivio Procedimenti V.I.A.”;

CONSIDERATO

che, ai fini della salvaguardia della risorsa idrica, il progetto proposto dalla Ditta Spumador S.p.A. individua – oltre alla zona di rispetto assoluto igienico-sanitaria di circa 662 m², coincidente con l’angolo est-sudest del sito di proprietà – la zona di protezione ambientale, la quale, delimitata con criteri idrogeologici qualitativi, è stata suddivisa in due sottozone A e B, come da elaborato che si allega (*Allegato I*), individuando le seguenti misure di tutela ambientale:

Per la Sottozona A:

- è vietata l’installazione di pozzi perdenti o impianti di sub-irrigazione; per quelli eventualmente esistenti devono essere presi provvedimenti per la loro rimozione;

- sono vietati l'apertura di discariche, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti;
- è vietata ogni attività che implichi qualsiasi sversamento su suolo;
- è vietata la perforazione di pozzi per acqua;
- ogni perforazione geognostica deve essere realizzata senza l'utilizzo di fanghi bentonitici e/o schiumogeni tensioattivi. Le perforazioni eventualmente realizzate devono essere adeguatamente cementate, onde evitare che costituiscano vie preferenziali di accesso alla falda.

Per la Sottozona B:

- sono proibite le perforazioni (di qualsiasi natura e con qualsiasi finalità) la cui profondità superi i 100 m dal piano di campagna;

VISTO il Provvedimento di VIA allegato alla presente, da ricomprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, espresso dal CCR-VIA in data 06/03/2018 con Giudizio n. 2877 (*Allegato 2*);

VISTI gli esiti della Conferenza dei Servizi che, in conformità a quanto previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ed ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990, le cui riunioni si sono tenute:

- in data 14/12/2017, come convocata con nota prot. n. 0305333/17 del 29/11/2017,
- in data 23/03/2018, come convocata con nota prot. n. 69501/18 del 09/03/2018,
- in data 17/04/2018, come convocata con nota prot. n. 97134/18 del 04/04/2018,

rinviano ai relativi verbali così come pubblicati all'indirizzo <http://sra.regione.abruzzo.it/>, alla sezione "Archivio Procedimenti V.I.A.";

DATO ATTO

che nel corso delle su richiamate Conferenze dei Servizi sono state acquisite le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in oggetto, come sotto specificati:

1. pec del 13/12/2017, acquisita in atti al prot. n. 317664/18 del 13/12/2017, e nota prot. n. 12476 del 22/03/2018, acquisita in atti al prot. n. 85136/18 del 22/03/2018, con le quali il Comune di Sulmona si è espresso FAVOREVOLMENTE "*per i soli aspetti edilizi*";
2. PARERE FAVOREVOLE dell'ARAP, allegato alla presente, acquisito in atti al prot. n. 81335/18 del 20/03/2018, all'immissione delle acque bianche, reflue e tecnologiche nella rete fognaria dell'agglomerato industriale (con relativo trattamento di depurazione finale), come da contratto in data 20/01/2016 ed al recepimento delle misure per la tutela ambientale nelle sottozone "A" e "B" di salvaguardia nel PRT del NSI di Sulmona, parte integrante del vigente PTCP della Provincia di L'Aquila (*Allegato 3*);
3. Determina n. DPF011/36 del 20/03/2018 del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, acquisita in atti al prot. n. 81375/18 del 20/03/2018, con la quale è stata rilasciata l'AUTORIZZAZIONE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO ai sensi degli artt. 54, 55, 56 e 57 della L.R. 15/2002, allegata alla presente (*Allegato 4*);
4. NULLA OSTA CON PRESCRIZIONI dell'Ente Parco Nazionale della Majella prot. n. 3785 del 23/03/2018, acquisito in atti al prot. n. 85698/18 del 23/03/2018;
5. COMUNICAZIONE della Provincia di L'Aquila (prot. n. 7883 del 27/03/2018, acquisita in atti al prot. n. 90174/18 del 27/03/2018), in cui si afferma che l'attività è "*compatibile con la destinazione urbanistica dell'area (Zona per insediamenti industriali), mentre l'attività di estrazione dell'acqua, mediante l'installazione di un pozzo nell'area di pertinenza dell'opificio, non incide sugli aspetti urbanistici dell'intervento*", rinviando alla Regione Abruzzo ogni determinazione in merito alle zone di rispetto e protezione;
6. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale (prot. n. 107319/18 del 13/04/2018);
7. PARERE del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, espresso in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 17/04/2018, con il quale si dà atto che al momento dell'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale verrà predisposta l'archiviazione dell'AUA già in essere in quanto i titoli abilitativi da essa sostituiti confluiranno nel Provvedimento di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
8. PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA (prot. n. 0110039/18 del 17/04/2018), allegato alla presente, relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 (*Allegato 5*);
9. PARERE FAVOREVOLE del Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive, espresso in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 17/04/2018, relativamente alla Concessione Mineraria per lo sfruttamento del giacimento di Acqua Minerale denominata "Acqua Maja", avendo il suddetto Servizio provveduto alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi in capo alla Ditta Spumador S.p.A. propedeutici all'affidamento di che trattasi, come previsto nella procedura ad evidenza pubblica, curata dallo stesso Servizio;

PRESO ATTO

del disciplinare di concessione e protocollo d'intesa allegato alla presente (*Allegato 6*), predisposto dal competente Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive, come da versione definitiva trasmessa

con nota prot. n. 121451/18 del 27/04/2018, che verrà sottoscritto tra le parti all'esito del presente Provvedimento, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla L.R. 15/2002;

- CONSIDERATO che gli Enti ed Amministrazioni di seguito elencati non hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi e non hanno fatto pervenire i loro contributi:
- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – ASL1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila;
 - Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio IV;
- TENUTO CONTO quindi, che:
- è stata svolta la Conferenza dei Servizi decisoria di cui alla L. 241/90 e s.m.i.;
 - è stata acquisita l'approvazione unanime, anche implicita, delle Amministrazioni coinvolte;
- RITENUTO di poter accogliere, pertanto, l'istanza presentata dalla Ditta Spumador S.p.A. e di rilasciare alla stessa il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, specificando che lo stesso è subordinato all'osservanza delle prescrizioni tecnico-gestionali contenute negli allegati al presente Provvedimento, nel rispetto, altresì, dei pareri sopra richiamati (*i.e.*, nulla osta dell'Ente Parco Nazionale della Majella e parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale) i quali, seppure non materialmente allegati, costituiscono parte integrante del presente Provvedimento;
- RIBADITO che il presente Provvedimento esprime la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi e sostituisce ad ogni effetto i titoli abilitativi, come meglio indicati nel dispositivo del presente atto, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché le autorizzazioni, concessioni e nulla osta di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa e non contemplati nel presente Provvedimento;
- CONSIDERATO che, ai sensi del comma 9 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, *“Le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattordecies. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia”*;
- ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente Provvedimento;
- VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- DATO ATTO che il sottoscritto, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i., non si trova in conflitto di interesse;
- a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

- DI ADOTTARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi e per l'effetto di rilasciare **il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) alla Ditta Spumador S.p.A., con sede legale a Cadorago (CO), Via della Fonte n. 13, per il progetto “Concessione Acqua Maja” nel Comune di Sulmona, comprendente i seguenti titoli abilitativi utili ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto:**
- il **PROVVEDIMENTO DI VIA** rilasciato con Giudizio CCR-VIA n. 2877 del 06/03/2018, allegato alla presente (*Allegato 2*);
 - **L'AUTORIZZAZIONE ALL'IMBOTTIGLIAMENTO** ai sensi degli artt. 54, 55, 56 e 57 della L.R. 15/2002, come da Determina n. DPF011/36 del 20/03/2018 del Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti, allegata alla presente (*Allegato 4*);
 - **L'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA** ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA e relative prescrizioni, allegata alla presente (*Allegato 5*);

- la **CONCESSIONE MINERARIA** per lo sfruttamento del giacimento di Acqua Minerale denominata “Acqua Maja”, che è subordinata alla sottoscrizione del “Disciplinare di concessione e protocollo d’intesa” allegato alla presente (*Allegato 6*);

DI DARE ATTO	che il Servizio Gestione e Qualità delle Acque provvederà ad archiviare l’AUA in essere n. 20 del 19/02/2016, rilasciata ai sensi del DPR 59/2013, restando confermata l’AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, già rilasciata dall’ARAP come da documento allegato alla presente (<i>Allegato 3</i>);
DI STABILIRE	<p>che ai fini della salvaguardia della risorsa idrica – oltre alla zona di rispetto assoluto igienico-sanitaria di circa 662 m², coincidente con l'angolo est-sudest del sito di proprietà – la zona di protezione ambientale viene individuata in due sottozone A e B, come da elaborato che si allega (<i>Allegato 1</i>), con le seguenti misure di tutela ambientale:</p> <p>Per la <u>Sottozona A</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è vietata l’installazione di pozzi perdenti o impianti di sub-irrigazione; per quelli eventualmente esistenti devono essere presi provvedimenti per la loro rimozione; - sono vietati l’apertura di discariche, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti; - è vietata ogni attività che implichi qualsiasi sversamento su suolo; - è vietata la perforazione di pozzi per acqua; - ogni perforazione geognostica deve essere realizzata senza l’utilizzo di fanghi bentonitici e/o schiumogeni tensioattivi. Le perforazioni eventualmente realizzate devono essere adeguatamente cementate, onde evitare che costituiscano vie preferenziali di accesso alla falda. <p>Per la <u>Sottozona B</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono proibite le perforazioni (di qualsiasi natura e con qualsiasi finalità) la cui profondità superi i 100 m dal piano di campagna;
DI DARE ATTO	che gli Enti preposti alla tutela del territorio dovranno provvedere al recepimento delle su richiamate misure di tutela ambientale;
DI SPECIFICARE	che la realizzazione e l’esercizio del progetto di cui al presente Provvedimento restano subordinati all’osservanza delle prescrizioni tecnico-gestionali contenute negli allegati al presente PAUR, nel rispetto altresì dei pareri richiamati nelle premesse (i.e., nulla osta dell’Ente Parco Nazionale della Majella e parere favorevole con prescrizioni dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale) i quali, seppure non materialmente allegati, essendo allegati nei verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, gli stessi risultano reperibili all’indirizzo http://sra.regione.abruzzo.it/ , alla sezione “Archivio Procedimenti V.I.A.”;
DI DARE ATTO	che per i termini di validità dei singoli titoli abilitativi ricompresi nel presente PAUR si rinvia alle specifiche disposizioni di settore, restando in capo alle singole amministrazioni, competenti per materia, il rinnovo, il riesame, il controllo e l’applicazione delle eventuali sanzioni;
DI TRASMETTERE	<p>in modalità telematica il presente Provvedimento alla Ditta Spumador S.p.A. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni interessati, come di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regione Abruzzo – Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti; - Regione Abruzzo – Servizio Risorse del Territorio ed Attività Estrattive; - Regione Abruzzo – Servizio Gestione e Qualità delle Acque; - Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria e SINA; - Regione Abruzzo – Servizio del Genio Civile di L’Aquila; - ASL1 Avezzano-Sulmona - L’Aquila – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; - Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio IV; - ARAP – Centro Direzionale; - Ente Parco Nazionale Majella; - Provincia dell’Aquila; - Commissario Liquidatore dell’Autorità dei bacini di rilievo regionale dell’Abruzzo e del bacino interregionale del Fiume Sangro; - Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale; - Comune di Sulmona;
DI PROVVEDERE	alla pubblicazione del presente Provvedimento all’indirizzo http://sra.regione.abruzzo.it/ , alla sezione “Archivio Procedimenti V.I.A.”.

Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi, disposizioni e direttive vigenti in materia, nonché eventuali ulteriori titoli abilitativi di competenza di altri Enti e Organismi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività dell'impresa, non contemplati nel presente Provvedimento.

INFORMA CHE

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

L'Estensore

Dott.ssa Alessandra Di Domenica

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Patrizia de Iulis

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Il Dirigente del Servizio

Valutazioni Ambientali